



COMUNE DI MELDOLA

(Prov. Forlì – Cesena)

DOC. N. 1100021

Copia

Pratica n. 2017/06.04/000001

Settore Proponente: UFFICIO TECNICO OPERE PUBBLICHE

DETERMINA

Numero: 264 Data: 29/09/2017

OGGETTO: OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI EX MACELLO. 2° STRALCIO FUNZIONALE. OPERE EDILI DETERMINAZIONE A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 151 del 31/12/2013, esecutiva a norma di Legge, veniva approvato il primo stralcio funzionale del Progetto Preliminare – Definitivo, avente per oggetto “EX MACELLO. OPERE DI CONSOLIDAMENTO COPERTURA – RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI”, nell’importo complessivo di €. 400.000,00;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Municipale n. 121 del 17/12/2016, esecutiva a termini di Legge, con cui si delibera di approvare in linea tecnica il progetto preliminare – definitivo relativo ai lavori di “EX MACELLO. 2° stralcio funzionale: OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI;

Dato atto che il Programma delle Opere Pubbliche dell’Amministrazione Comunale di Meldola prevede per l’anno 2017 l’intervento denominato Ex-Macello Ristrutturazione immobile 2° stralcio funzionale per una spesa prevista di € 169.475,00;

Vista inoltre la Deliberazione di Giunta Municipale n. 85 del 23/08/2017 relativa alla descrizione delle modalità di finanziamento dell’opera “EX MACELLO. 2° stralcio funzionale OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI.”, ai fini dell’ottenimento del diverso utilizzo del Mutuo POS 6007252 01 ;

Preso atto dell’autorizzazione di Cassa Depositi e Prestiti (prot. 16136/2017) al diverso utilizzo del Mutuo posizione 6007252 01 per l’importo di € 167.480,16 da destinare a *Manutenzione straordinaria immobile “ex macello” restauro e riqualificazione locali 2° stralcio*;

Preso atto che la Giunta Municipale con la Deliberazione n. 101 del 27/09/2017, esecutiva a norma di Legge, ha approvato quanto segue: OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI EX MACELLO. 2° STRALCIO FUNZIONALE. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E FINANZIAMENTO OPERA;

Riportato che l'intervento presenta il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) LAVORI DA ESEGUIRE:			
a1)	Lavori edili	€	76.361,77
a2)	Oneri sicurezza Lavori Edili	€	1.991,80
b)	Impianti elettrici	€	29.176,47
c)	Impianti idro termo sanitari e Opere di Prevenzione Incendi	€	34.958,24
TOTALE LAVORI		€	142.488,28
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE PER:			
a)	I.V.A. 10% SUI LAVORI	€	14.248,83
b)	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (stimati)	€	1.994,84
c)	SPESE TECNICHE per competenze professionali esterne (compresi oneri sociali ed I.V.A.):	€	10.000,00
d)	Versamenti AVCP	€	30,00
e)	Lavori in economia ed imprevisti (I.V.A. compresa)	€	713,05
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€	26.986,72
TOTALE PROGETTO		€	169.475,00

Riportato che l'intervento viene suddiviso in stralci funzionali come previsto all'art 51 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, in base alle categorie di lavorazioni presenti, anche al fine di favorire la partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto nello specifico che, per quanto riguarda i lavori edili:

- l'intervento di cui trattasi ha valore economico pari ad € 78.353,57 ed è pertanto inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria stabilita dall'art. 35, comma 1, del D.Lgs 50/2016, e, ad esso non si applicano, pertanto, integralmente le disposizioni del Codice ex D.Lgs. 50/2016 medesimo;

- a norma dell'art. 36, comma 1, del D. Lgs 50/2016, (come modificato con D. Lgs 56/2017), l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- a norma dell'art. 37, comma 1, questa Amministrazione può procedere direttamente ed autonomamente all'affidamento dei lavori di cui al presente intervento, essendo l'intervento di cui trattasi inferiore ad € 150.000;

- l'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, stabilisce che per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro la stazione appaltante può provvedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Ravvisata la necessità di procedere all'affidamento delle opere edili nell'ambito delle OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI EX MACELLO. 2° STRALCIO FUNZIONALE e dato atto che per l'esecuzione dell'intervento sono stati richiesti ed ottenuti spazi finanziari ai fini del pareggio di Bilancio con vincolo di utilizzo (emissione stati di avanzamento) entro il 31/12/2017;

Rammentato che per l'intervento è stata presentata domanda di sostegno presentata dal Comune di Meldola sull'operazione 7.4.02 n. 5027621 del Bando *Reg CE 1305/2013 – P.S.R. 2014-2020 Regione Emilia Romagna – Misura 7 – Tipo di Operazione 7.4.02 Strutture per Servizi Pubblici- Procedura art. 10 bis L. 241/90* relativo agli stralci funzionali 2° e 3° delle opere di restauro e riqualificazione locali dell'Ex Macello di Meldola per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca Comunale oltre che altri servizi legati alla cultura e alla promozione del territorio;

Richiamato l'Avviso prot. 13043/2017 pubblicato nel profilo di questa Amministrazione committente – sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione “*Bandi di gara e contratti/avvisi e bandi*” - in data 28/07/2017, per la durata di giorni 15, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'opera in oggetto il cui appalto è stato suddiviso in lotti funzionali in base alle categorie delle lavorazioni presenti, come già sopra specificato;

Dato atto che l'Avviso di cui sopra prevedeva in relazione al lotto funzionale 1) l'affidamento mediante procedura negoziata (ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato con D.Lgs 56/2017), invitando a presentare offerta almeno dieci imprese, ove esistenti, individuate dal Responsabile Unico del Procedimento specificando che:

- nel caso in cui fosse pervenuto un numero di manifestazione di interesse inferiori a dieci la Stazione Appaltante si sarebbe riservata di poter individuare autonomamente altri operatori economici da invitare sulla base di autonome valutazioni della Stazione Appaltante circa imprese in possesso della necessaria qualifica e professionalità e che avessero svolto con diligenza e nei tempi previsti le prestazioni precedentemente affidate dalla stessa, senza incorrere in gravi errori nell'esercizio della loro attività professionale,
- in caso fossero pervenute manifestazioni di interesse in numero superiore a 10, la Stazione Appaltante si sarebbe riservata di invitare tutte le ditte interessate o di procedere all'individuazione di 10 operatori da invitare, mediante sorteggio pubblico;

Ritenuto di provvedere all'affidamento dei lavori di cui trattasi per un importo pari ad € 78.353,57 (di cui € 76.361,77 soggetti a offerta in ribasso ed € 1.991,80 non soggetti a offerta in quanto oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza derivanti da piano di sicurezza e coordinamento) mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 c. m, invitando a presentare offerta dieci imprese in possesso dei requisiti di legge, individuate dal Responsabile Unico del Procedimento, come risultante dall'allegato elenco Sub. A alla presente determinazione (del quale si omette la pubblicazione per ragioni di segretezza della procedura di gara), sulla base dei criteri fissati nell'Avviso pubblico pubblicato in data 28/07/2017 e di valutazioni della Stazione Appaltante, assicurando comunque il rispetto del criterio della rotazione degli inviti;

Ritenuto di stabilire, inoltre, che:

- il sistema di realizzazione dei lavori sia “a corpo”,
- per la negoziazione del contratto si provveda con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi,
- per i motivi sopra descritti legati all'utilizzo di spazi finanziari, la Stazione Appaltante potrà consegnare i lavori d'urgenza, nelle more della stipulazione del contratto e dell'intervento dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. 50/2016, sotto condizione risolutiva all'esito delle verifiche di legge;
- la stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata autenticata;
- la stazione appaltante non applicherà l'esclusione automatica delle offerte a norma dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs 50/2016 e procederà alla valutazione delle eventuali offerte sospette di anomalia, individuate sulla base di elementi specifici, con le modalità dei commi 4, 5 e 6 del medesimo art. 97;

- non trovi applicazione l'istituto dell'avvalimento, a norma dell'articolo 146, comma 3 del D. Lgs 50/2016.

Considerato che (ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 ed in conformità al suo allegato "A") i lavori in parola, come desumibile dagli elaborati di progetto, sono classificabili come di seguito specificato: "Edifici civili e industriali" (cat. OG 1) per € 78.353,57;

Riportato che per i restanti lotti funzionali si procederà con separati e seguenti atti;

Dato atto che il Codice Unico di Progetto assegnato all'intervento di "EX MACELLO. 2° stralcio funzionale OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI", è il seguente: CUP D42-C16000050004;

Considerato che occorre provvedere all'assegnazione del C.I.G. (Codice Identificativo Gara) provvedendo ad acquisizione tramite il SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare);

Rilevato che trattandosi di appalto per un importo pari a netti € 78.353,57 si deve procedere al versamento quale contributo in capo alla stazione appaltante a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture della somma di €. 30,00 che trova copertura all'interno del Quadro Economico del Progetto, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione, (giusta Deliberazione ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017"), mentre non è dovuta alcuna contribuzione da parte delle imprese concorrenti;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267e s.m.i.) ed in particolare l'Art. 192;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "*Codice dei contratti pubblici*", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

Visto il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 per la parte residuale a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

Per le ragioni espresse in premessa narrativa e che qui si intendono richiamate e valide a tutti gli effetti:

- 1) Di procedere all'affidamento delle opere edili nell'ambito delle OPERE DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE LOCALI EX MACELLO. 2° STRALCIO FUNZIONALE, come da progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 101/2017 e individuati nella categoria di lavorazioni "Edifici civili e industriali" (cat. OG 1) per un importo pari ad € 78.353,57 (di cui €. 76.361,77 soggetti a offerta in ribasso ed € 1.991,80 non soggetti a offerta in quanto oneri relativi agli adempimenti connessi alla realizzazione delle misure di sicurezza derivanti da piano di sicurezza e coordinamento);
- 2) Di procedere, a tal fine, all'esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 c.m, invitando a presentare offerta dieci imprese in possesso dei requisiti di legge, individuate dal Responsabile Unico del Procedimento, come risultante dall'allegato elenco Sub. A alla presente determinazione (del quale si omette la pubblicazione per ragioni di segretezza della procedura di gara), sulla base dei criteri fissati nell'Avviso pubblico prot. 13043/2017 pubblicato in data 28/07/2017, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, e di valutazioni della Stazione Appaltante, assicurando comunque il rispetto del criterio della rotazione degli inviti.

- 3) Di stabilire inoltre quanto segue:
- il sistema di realizzazione dei lavori sia “a corpo”,
 - per la negoziazione del contratto si provveda con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso percentuale sull’elenco prezzi,
 - per i motivi sopra descritti legati all’utilizzo di spazi finanziari, la Stazione Appaltante potrà consegnare i lavori d’urgenza, nelle more della stipulazione del contratto e dell’intervento dell’efficacia dell’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 32 commi 8 e 13 del D. Lgs. 50/2016, sotto condizione risolutiva all’esito delle verifiche di legge;
 - la stipulazione del contratto avverrà mediante scrittura privata autenticata;
 - la stazione appaltante non applicherà l’esclusione automatica delle offerte a norma dell’art. 97, comma 8 del D. Lgs 50/2016 e procederà alla valutazione delle eventuali offerte sospette di anomalia, individuate sulla base di elementi specifici, con le modalità dei commi 4, 5 e 6 del medesimo art. 97;
 - non trovi applicazione l’istituto dell’avvalimento, a norma dell’articolo 146, comma 3 del D. Lgs 50/2016.
- 4) Di approvare lo *schema di lettera di invito* e il *modello di autodichiarazione dei requisiti di ammissibilità* (allegati alla presente determinazione sub lettere B) e C)) contenenti le modalità di presentazione dell’offerta, la specificazione dei requisiti e documenti necessari, le condizioni di partecipazione e ogni altra modalità di svolgimento della procedura negoziata;
- 5) Di dare atto della necessità di procedere al versamento quale contributo in capo alla stazione appaltante a favore dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture della somma di €. 30,00 che trovano copertura all’interno del Quadro Economico del Progetto fra le somme a disposizione dell’Amministrazione, (giusta Deliberazione ANAC numero 1377 del 21 dicembre 2016 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2017”), mentre nessuna contribuzione è dovuta da parte delle imprese concorrenti.
- 6) Di dare atto che i movimenti finanziari derivati dalla presente determinazione RIENTRANO nell’ambito applicativo delle norme della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i., recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in quanto trattasi di movimenti finanziari derivati da contratto pubblico; pertanto è necessario che i conseguenti strumenti di pagamento riportino l’indicazione del C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) rilasciato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) rilasciato dal Comitato Interministeriale per la Progettazione Economica;
- 7) Di dare atto che al presente intervento è stato assegnato (come previsto dalla Deliberazione del CIPE n. 143 del 27/12/2002) il seguente Codice Unico di Progetto: CUP D42C16000050004;
- 8) Di stabilire inoltre che il Codice Identificativo di Gara è il seguente : CIG 7221468FE6.
- 9) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all’Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi.
- 10) Di dare atto che il contratto di cui al presente affidamento di servizio:
- è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 c.m. e D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
 - quanto agli obblighi informativi nei confronti dell’Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell’ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto è soggetto al monitoraggio presso l’Osservatorio dei contratti pubblici essendo di valore superiore ad € 40.000,00 ai sensi dell’art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall’art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell’Avcp in data 29/04/2013 “Trasmissione dei dati dei contratti

pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006”.

f.to
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Opere Pubbliche Gestione
e Programmazione del Territorio
(Arch. Enzo Colonna)